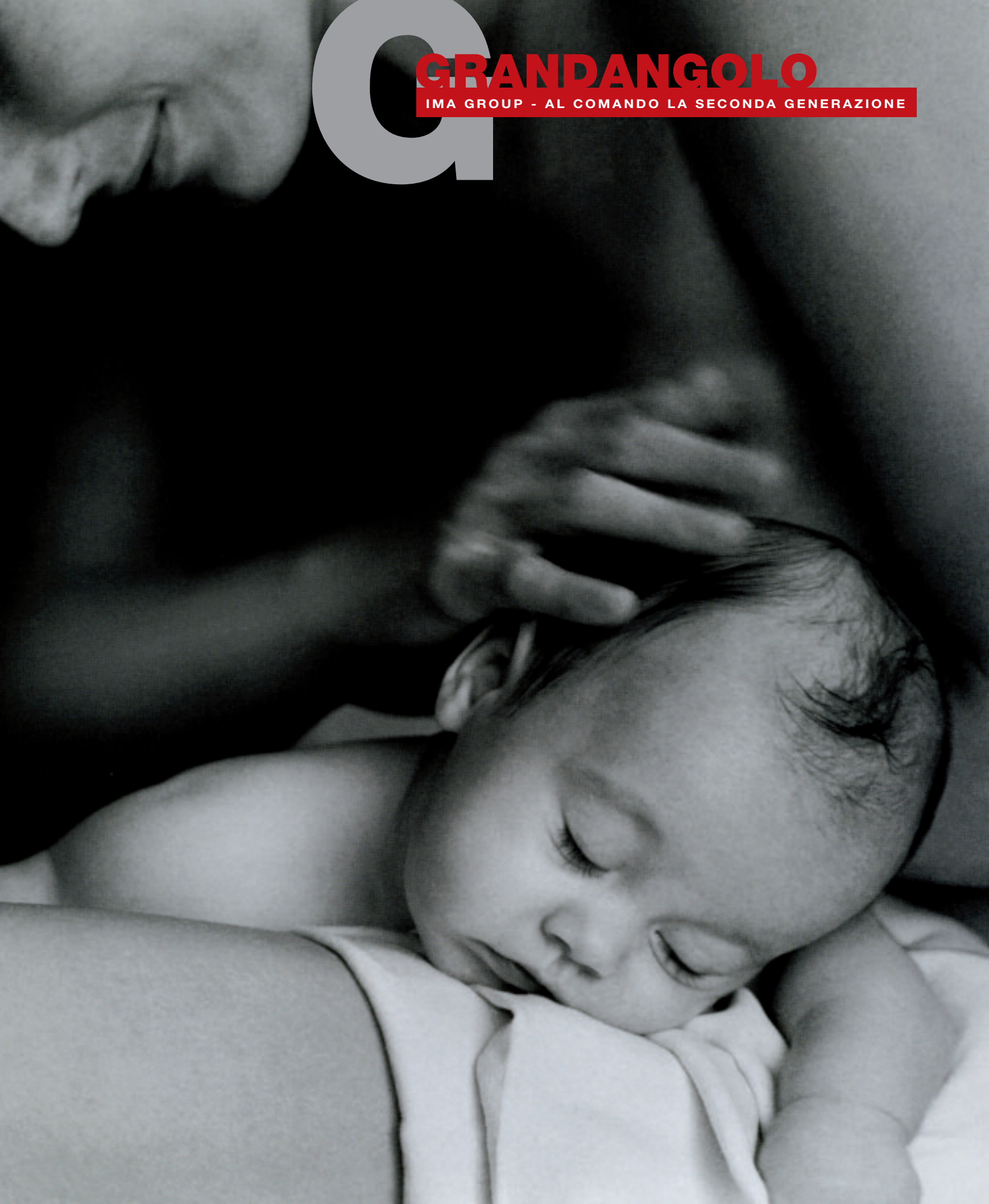




GRANDANGOLO

IMA GROUP - AL COMANDO LA SECONDA GENERAZIONE



Condividere passioni

Innovazione, tecnologia e ricerca, affidabilità e flessibilità sono alla base della filosofia di IMA, che da quasi 50 anni produce macchine automatiche per il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, di tè e caffè.

Fondata nel 1961, IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici e cosmetici, di tè e caffè. Una leadership acquisita grazie a investimenti significativi nella ricerca e sviluppo, a un dialogo costante e costruttivo con gli end-user dei settori di riferimento, alla capacità del gruppo di internazionalizzarsi e conquistare nuovi mercati. La sua storia è infatti caratterizzata da una crescita costante che ha consentito alla società di chiudere l'esercizio 2007 con un fatturato consolidato di 454,5 milioni di euro, di cui oltre il 92% destinato all'export.

IMA realizza l'83% delle vendite nel settore farmaceutico e il 17% nel tè. Il Gruppo presieduto da Alberto Vacchi conta più di 3.000 dipendenti, di cui oltre 1.400 all'estero, ed è presente in oltre 70 paesi, sostenuto da una rete commerciale composta di 9 filiali (Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito, Germania, Austria, Stati Uniti, Cina e Thailandia), uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 50 agenzie. La società è impegnata in 2 joint-venture produttive in Cina e si avvale di 17 stabilimenti di produzione tra Italia, Germania, Regno Unito, Olanda, Stati Uniti, India e Cina. La società ha depositato più di 1000 brevetti nel mondo, conta 400 fra tecnici e progettisti impegnati nell'innovazione di prodotto e ha lanciato oltre 30 nuovi modelli di macchine negli ultimi cinque anni.

Il nuovo assetto strategico del gruppo

Presentato in occasione di Interpack, prevede oggi quattro realtà, leader nei principali settori: IMA Flavour (Tea & Coffee Packaging Solutions), IMA Active Division (Solid Dose Solutions), IMA Life (Aseptic Processing & Filling Solutions) e IMA Safe (Packaging Solutions). Uno degli obiettivi principali di questa nuova organizzazione è di essere ancora più incisiva nei vari settori di riferimento, con massima focalizzazione alle necessità dei mercati.

La neoacquisita **IMA EDWARDS** leader mondiale negli impianti di liofilizzazione per l'industria farmaceutica, ha debuttato ufficialmente come parte del Gruppo durante la fiera Interpack.

In particolare, la neocostituita società IMA Flavour offre la più ampia gamma di macchine per il confezionamento di tè e tisane in sacchetti filtro, nonché di caffè in cialde sia per il

caffè americano che per l'espresso.

La Divisione IMA Active offre una gamma completa di macchine per il processo e la produzione di prodotti solidi orali, come impianti per la granulazione, comprimitrici, opercolatrici, impianti per il rivestimento di capsule e compresse, macchine per il controllo del peso di capsule e compresse e sistemi di movimentazione polveri e di lavaggio.

IMA Life, già IMA Libra, offre macchine per il lavaggio e la sterilizzazione di flaconi farmaceutici, sistemi di riempimento e chiusura per ambiente asettico, sistemi di riempimento e chiusura per i settori farmaceutico e cosmetico, microdosatrici per polveri in ambiente asettico e, grazie all'acquisizione di IMA Edwards, impianti di liofilizzazione. IMA Life offre inoltre etichettatrici, macchine di soffiaggio/aspirazione, depaccatrici e invasoiatrici.



IMA FLAVOUR
Tea & Coffee Packaging Solutions

IMA ACTIVE
Solid Dose Solutions

IMA LIFE
Aseptic Processing & Filling Solutions

IMA SAFE
Packaging Solutions



Particolare di una blisteratrice prodotta da IMA Safe

IMA Safe

All'inizio del 2008 è stata creata IMA Safe, società che offre la gamma più ampia di blisteratrici e termoformatrici, contatrici, intubatrici, astucciatrici e soluzioni per produzione on demand. IMA Safe Line offre una gamma completa di macchine per l'handling e il fine linea. Per quanto riguarda il confezionamento in blister, l'esperienza dell'azienda risale al 1976 quando è stata lanciata la C60, la prima macchina monoblocco completa per blister in grado di contarli, impilarli ed introdurli automaticamente nell'astuccio ad una velocità per l'epoca elevata (350 blister/minuto e 150 astucci/minuto). La C60 è stata progettata su concetti molto innovativi ponendo le basi della nuova era del confezionamento in blister.

La filosofia IMA nel blister si basa su alcuni basilari capisaldi che sono il movimento

GRANDANGOLO

IMA GROUP - AL COMANDO LA SECONDA GENERAZIONE

continuo del film, sistemi di alimentazione altamente efficienti, astucciatrici integrate con trasporto positivo del blister, soluzioni stand alone per requisiti specifici (ad es. wallet), progettazioni a balcone per una migliore accessibilità, alta resa meccanica, materiali sempre ben visibili all'operatore in tutte le fasi del confezionamento, conformità alle norme GMP, ridotti scarti di prodotti e materiali e processi validabili.

La società si presenta al mercato con una gamma molto articolata di blisteratrici, dalle basse alle altissime velocità (da 100 fino a 1.300 blister/minuto), con o senza astucciatrice integrata. L'azienda consegna oltre 180 blisteratrici all'anno, il 50% delle quali per media velocità (200-600 blister/minuto), principalmente impiegate per produzioni just-in-time. Le blisteratrici vantano gli ultimi sviluppi in campo tecnologico, elettronico e di ingegneria meccanica e sono progettate per garantire un'elevata efficienza produttiva con ridotti interventi di manutenzione.

Tra le numerose novità proposte da IMA Safe alla recente edizione di Interpack, spicca senza dubbio la Giant1, una linea blister integrata, con Touch&Change (sistema automatico per l'esecuzione di registrazioni a formato), il nuovo sistema prodotto da Sick-Stegmann in collaborazione con IMA. Progettata sia per multinazionali farmaceutiche che per terzisti, la Giant1 può essere considerata un'alternativa perfetta alla pro-

duzione "just-in-time" di lotti piccoli e medi (fino a 350 blister/minuto e 175 astucci/minuto). Le caratteristiche salienti spaziano dalla flessibilità di funzionamento e cambio formato abbinata ad una facile pulizia e ad uno spreco ridotto di materiale/prodotto. Ciò è stato ottenuto grazie ad affidabili sistemi di alimentazione e ad un attento design funzionale dei principali gruppi di macchina che sono completamente assistiti dai servomotori.

L'elevata efficienza produttiva è assicurata dalla completa integrazione tra blisteratrice e astucciatrice. Sulla macchina il tempo di cambio formato ha raggiunto livelli di eccellenza grazie al ridotto numero di parti a formato e al loro peso leggero. Nel momento



Blister confezionati sulle macchine IMA Safe

in cui viene effettuato il cambio formato di una blisteratrice ad altissima velocità, Giant1 ha già completato 3 o più lotti. Implementando il sistema Touch&Change nella macchina in questione o in un'altra linea blister, le regolazioni relative al cambio formato possono essere svolte automaticamente con il semplice tocco di un dito sul touch-screen. Grazie a questo sistema il cambio formato diventa ancora più veloce e semplice, garantendo l'assenza di errori.

Per quanto riguarda il conteggio di capsule e compresse, IMA Safe ha esposto per la prima volta a Interpack 2008 la Swiftpack Monopharm1, una vera innovazione nel settore. Si tratta di una macchina monoblocco che include le funzioni di due macchine in un'unica soluzione compatta, mantenendo



CP50, la nuova incartonatrice orizzontale

INDUSTRY report



Monopharm1, una vera innovazione nel conteggio di capsule e compresse

La CD180, è un'intubettatrice automatica a due ugelli per prodotti farmaceutici e cosmetici, in grado di raggiungere una velocità meccanica di 180 tubetti al minuto. La macchina è dotata di un tipo di alimentatore

tubetti indipendente ed ergonomico per lavorare sia tubetti in plastica che laminati. È dotata di PLC e del relativo display per la programmazione (pannello operativo) Touch Screen a colori. Grazie alla struttura, la macchina permette un'accessibilità totale su tutti i quattro lati per facilitare la pulizia e la manutenzione. Il veloce cambio formato è stato ulteriormente semplificato e può essere effettuato senza l'utilizzo di attrezzi.

IMA Safe offre, inoltre, un'ampia gamma di astucciatrici orizzontali e verticali per rispondere alle esigenze delle industrie farmaceutiche e cosmetiche. La Dinamica è un'innovativa astucciatrice orizzontale a movimenti continui che completa la gamma di astucciatrici orizzontali a movimenti continui veloci con una produzione di 450 astucci al minuto. La macchina è stata progettata inserendo diverse soluzioni consolidate, compreso l'innovativo sistema di trasporto astucci. Il suo design ne rende semplice l'utilizzo: l'ergonomia della macchina migliora le caratteristiche di accessibilità, pulibilità e semplifica le operazioni di

caricamento dei materiali. Il cambio formato è estremamente semplice (poche parti e regolazioni rapide). La macchina è robusta e silenziosa durante il funzionamento e gli interventi di manutenzione sono ridotti al minimo. Dinamica è disponibile in tre modelli per poter trattare una vasta gamma di formati. L'applicazione di diversi gruppi di codifica, controllo e alimentazione per qualsiasi tipo di astuccio, prospetto/libretto ed il trattamento di qualsiasi prodotto farmaceutico o cosmetico fa dell'astucciatrice la scelta giusta per i progetti di astucciamento ad alta velocità. IMA Safe Line propone, inoltre, una gamma completa di macchine per l'handling e il fine linea per le industrie farmaceutiche



e cosmetiche.

Tra le novità per il confezionamento finale, è stata presentata per la prima volta a Interpack 2008 la nuova CP50, incartonatrice orizzontale particolarmente indicata per il confezionamento di astucci individuali o fardellati in casse preincollate di tipo RS. La macchina è stata progettata per gestire casse di piccole dimensioni, ad alta velocità (fino a 50 casse/minuto). Tra le caratteristiche principali della CP50, completamente guidata da servomotori (10 motori), vi sono la

la stessa performance della Swiftvision o della Swiftvision II, ma con l'integrazione della chiuditrice S95. La Monopharm1 raggiunge una velocità di 50 flaconi/minuto o 5.000 prodotti/minuto, in base al prodotto e alla forma e dimensioni del flacone. Tra le caratteristiche principali della nuova Monopharm1 si segnalano i sensori ottici infrarossi come opzione EFS, la struttura che permette l'installazione di protezioni di sicurezza, i componenti tool-free per una veloce sostituzione delle parti a contatto con il prodotto, un'interfaccia operatore a colori e una stazione per lo scarico dei flaconi contenenti compresse scheggiate o errate.

Co.ma.di.s., controllata di IMA Safe, propone un'ampia gamma di intubettatrici in grado di riempire qualsiasi tipo di tubetto (metallo, politene, laminato, polyfoil) con qualunque tipo di prodotto (gel, creme, dentifrici, colle, siliconi, prodotti farmaceutici, viscosi) e con velocità di produzione da 20 a 1.250 tubetti al minuto.

Linea blister integrata Giant1





Particolare di una contatrice

struttura a balcone per una grande accessibilità e facilità di pulizia, l'accessibilità completa da un solo lato, il gruppo per l'apertura forzata della cassa e il gruppo di stratificazione ad alta velocità e opzionale, un sistema di ribaltamento per gestire fino a 500 astucci/minuto.

Ricavi al top

Il Gruppo IMA ha chiuso il 2007 con ricavi netti in crescita a 454,5 milioni di euro (425,2 milioni al 31 dicembre 2006), evidenziando una crescita del 6,9% rispetto all'esercizio precedente. La quota export è risultata pari al 92,2%.

Gli ottimi risultati del Gruppo nel 2007 sono da attribuire all'andamento molto favorevole degli ordinativi da parte dell'industria farmaceutica e all'ulteriore incremento della marginalità da parte di varie aree di business.

L'elevata consistenza del portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 e il buon andamento degli ordinativi nei primi mesi dell'anno in corso, consentono di confermare



L'intubettatrice CD180

GRANDANGOLO

IMA GROUP - AL COMANDO LA SECONDA GENERAZIONE

le previsioni di un 2008 in ulteriore crescita per IMA, con un rafforzamento nel settore delle macchine per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici. La recente acquisizione del business degli impianti di liofilizzazione di IMA Edwards contribuirà per circa 75 milioni di euro ai ricavi del Gruppo previsti per il 2008. Per quanto riguarda l'andamento del settore tè e caffè, si prevede una crescita in linea con il 2007.



Dynamica, l'innovativa astucciatrice orizzontale

Per l'esercizio 2008 il Gruppo stima ricavi a circa 560 milioni di euro e un margine operativo lordo a circa 87 milioni di euro.



Alberto Vacchi, Presidente e Amministratore Delegato di IMA

LA SECONDA GENERAZIONE AL COMANDO

Il Gruppo IMA, presieduto da Alberto Vacchi, ha chiuso il 2007 con un fatturato consolidato in crescita a 454,5 milioni di euro e l'obiettivo è di arrivare a 800-900 milioni di euro nei prossimi 5 anni.

Ricavi a crescita esponenziale. Come ci è riuscito?

Un importante investimento che ho realizzato è stato in Germania nel 2000 con Kilian, società leader nella produzione di comprimitori. In realtà, nel 1995 avevamo rilevato Precision Gears, un'azienda indiana attiva nelle blisteratrici. Nel 2004, invece, è stata la volta dell'americana Nova Packaging Systems, che produce macchine contatrici, con sedi in America e in Gran Bretagna.

E la Cina?

Nel Paese abbiamo 2 joint venture, una attiva nel comparto delle opercolatrici e una nell'assistenza alla clientela. E grazie alla recente acquisizione del Gruppo Boc Edwards Pharmaceutical Systems, abbiamo anche un'altra sede produttiva in Cina.

I suoi commenti sul 2007 e le aspettative per il 2008

Si chiude un anno molto positivo per il Gruppo che ha messo a segno un forte incremento dei margini e del portafoglio ordini consolidato (+26,5%). Bene anche i ricavi che hanno evidenziato una crescita del 6,9% a fine 2007. L'industria farmaceutica mondiale continua a registrare significativi tassi di sviluppo e il settore delle biotecnologie sta lanciando sul mercato nuovi farmaci: in questo contesto si inserisce la recente acquisizione di IMA Edwards che contribuirà positivamente alla crescita del Gruppo. Nel corso del 2007 abbiamo portato avanti una precisa strategia che ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati e che ci consente di essere fiduciosi nelle prospettive di crescita del Gruppo per il 2008, confermate anche dall'acquisizione ordini dei primi mesi dell'anno.

Voi realizzate l'83% del fatturato nel settore farmaceutico.

Che prospettive intravedete?

Questo comparto continua a fare ordini, anche se registriamo un po' di rallentamento nell'area euro. Nel 2007 l'incremento delle commesse è stato del 5,4% a 405 milioni di euro, contro i 384 nel 2006.



Marco Vacchi, Presidente onorario di IMA